

**IL SINDACO DI TROPEA  
PRECISA CHE...**

*Lungi da noi una volontà discriminatrice contro la categoria dei camperisti ed attigui, ai quali ricordo che nella città di Tropea ci sono ben tre campeggi capaci di accogliere lo stazionamento ed un'area camping specifica, ubicata fra Tropea e Parghelia (a ridosso del Porto di Tropea), proprio per i camper.*

*A dimostrazione di quanto appena asserito ricordo che nel passato le amministrazioni a mia guida hanno in più occasione conferito dei riconoscimenti formali alle associazioni dei camperisti con le quali si è sempre collaborato nella massima cordialità e rispetto.*

*Rammento, infine, che la fonte giuridica dell'ordinanza sindacale oggetto dell'interpellanza trova il suo fondamento nell'art. 50 del TUEL (Testo Unico Enti Locali), il quale conferisce al sindaco della città pieni poteri in merito ad urgenti e contingenti problemi di igiene pubblica.*

*Inoltre, detta ordinanza, risulta legittimamente posta in essere perché ampiamente motivata, perché circoscritta a un'area specifica del territorio e, ancora, perché detta area è interessata dagli incresciosi e inaccettabili fenomeni di scarico di liquami con conseguenti preoccupazioni di carattere igienico sanitario.*

**L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO  
CAMPERISTI EVIDENZIA CHE...**

A nulla rileva l'eventuale presenza di campeggi o aree attrezzate per la sosta delle autocaravan:

- sia perché la sosta di tale autoveicolo in nulla si distingue rispetto a quella di altre tipologie di veicoli non essendo pertanto necessaria a tal fine alcuna specifica attrezzatura;
- sia perché, nel rispetto del diritto alla libera circolazione, la presenza di campeggi o aree attrezzate non obbliga l'utente della strada in autocaravan a usufruirne rappresentando ciò una mera facoltà.

Non si trattava dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, che non si accontenta di 'formali riconoscimenti' e 'cordialità', ma esige il rispetto della legge.

Il presupposto per l'adozione dell'ordinanza contingibile e urgente è il pericolo di un danno grave e imminente per la salute e l'igiene pubblica al quale, per il carattere di eccezionalità, non possa farsi fronte con i rimedi ordinari e che richiede interventi immediati e indilazionabili.

L'adozione delle ordinanze contingibili e urgenti in materia di sanità e igiene deve essere congruamente motivata e necessita di preventivi accertamenti tecnici.

Dalla lettura dell'ordinanza impugnata non si evince il carattere di eccezionalità di pericoli di danni gravi e imminenti per la salute e l'igiene pubblica né l'esigenza di un intervento immediato e indilazionabile. Inoltre, si ripete che il Sindaco nell'adottare l'ordinanza in esame non ha considerato la possibilità di fronteggiare le situazioni di pericolo meramente asserite, adottando gli ordinari rimedi e cioè quelli contemplati dal Codice della Strada.

**Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha accolto il ricorso contro l'ordinanza del Comune di Tropea n. 1/2011, condividendo le ragioni dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti avvalorate altresì dal Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia-Calabria.**

**Nel decreto ministeriale prot. 305 del 24 agosto 2012 si evidenzia che:**

- l'ordinanza non è supportata da motivazioni inerenti un miglioramento della regolamentazione della circolazione stradale;
- le ragioni igienico-sanitarie richiamate al fine di salvaguardare la pubblica incolumità non trovano

fondamento, in quanto l'eventuale violazione alle norme di tutela del manufatto stradale può essere sanzionata ai sensi degli articoli 15 e 185, co. 6 del Codice della Strada;

- l'ordinanza è in contrasto con quanto stabilito dall'art. 185, comma 1 del Codice della Strada giacché impedisce la semplice sosta alle sole autocaravan e caravan discriminando tali tipologie di veicoli;
- la segnaletica apposta non è conforme al Codice della Strada e al relativo regolamento di esecuzione e di attuazione in quanto nei pannelli integrativi sono stati utilizzati termini come 'caravan e similari' non contemplati dalle norme in vigore.